

# RELAZIONE DESCRITTIVA

## GIOVANI, SALUTE E DINTORNI 2

Sessione erogativa generale 2015 – FONDAZIONE CRC  
Salute Pubblica - Filone: PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

### Premessa

La presente proposta si colloca in continuità con il progetto *Giovani, Salute e Dintorni* finanziato dalla Fondazione CRC nel 2014 e in corso di realizzazione, al fine di estenderne l'esperienza su un territorio più ampio (dal Comune di Cuneo a una rete di Comuni del Distretto sanitario Cuneo-Borgo San Dalmazzo) e di renderla permanente, attraverso il consolidamento delle metodologie di lavoro e delle iniziative di promozione della salute.

Al mese di gennaio 2015, il gruppo di lavoro di *Giovani, Salute e Dintorni* ha riavviato i due laboratori "giovani" e "adolescenti": il primo, ampliando la platea di partecipanti a tutte le associazioni e gruppi giovanili presenti nella città di Cuneo; il secondo, coinvolgendo la rete di scuole secondarie di secondo grado presenti nel capoluogo. Tali gruppi, dialogando con le Istituzioni comunali, scolastiche e sanitarie, proporranno una serie di iniziative di promozione del benessere e della salute rivolte prioritariamente ai giovani e in generale all'intera cittadinanza. A oggi, i giovani stanno progettando un insieme di eventi da far convergere nei mesi di maggio-giugno nel quartiere Cuneo Storica, in collaborazione con le scuole secondarie e il gruppo adolescenti che sta lavorando alla ideazione di iniziative di sensibilizzazione, rivolte a studenti e docenti, sul tema dello "stare bene a scuola", quale elemento primario di prevenzione della salute adolescenziale.

Il progetto si colloca, in continuità con quanto avviato negli anni precedenti con il supporto della Fondazione CRC, nel più ampio processo maturato negli ultimi anni sul territorio del Distretto di Cuneo che ha quale obiettivo prioritario e trasversale l'adozione dell'ottica della Salute in tutte le Politiche. Tale processo è iniziato con la realizzazione dei Profili e Piani di Salute, che ha visto la partecipazione dei cittadini competenti in una prima sperimentazione di programmazione partecipata ([www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/la-salute-e/i-peps-negli-ambiti-territoriali/](http://www.aslcn1.it/assistenza-territoriale/la-salute-e/i-peps-negli-ambiti-territoriali/)), si è focalizzato sull'espressione artistica quale mezzo per aumentare la consapevolezza e il benessere di una comunità (progetto Teatro e Salute, Forum 2013, contest fotografico 'La mia Realtà nell'obiettivo') e ha coinvolto i giovani in percorsi di ascolto dei loro bisogni e di rinforzo e valorizzazione delle loro competenze a favore della comunità in percorsi di peer education (GIOCS – Giovani Cittadini per la Salute). Un segnale importante di riconoscimento e di valorizzazione di tutto il complesso lavoro messo in atto nonché delle strategie è dato dalla presentazione degli esiti dei due progetti, GIOCS e Teatro e Salute nel territorio cuneese, giovedì 20 novembre 2014 in un seminario dal titolo "Dire, fare... progettare... insieme in tempo di crisi: un confronto sugli interventi per ri-generare capitale e promuovere coesione sociale", organizzato presso la sala convegni della Fondazione CRC a Cuneo. L'evento ha visto la partecipazione di decisori politici, sociali, culturali, scolastici, sanitari, universitari, del privato sociale, del settore produttivo, che sono stati attivamente coinvolti in un confronto con i protagonisti delle due esperienze.

Il presente progetto in continuità con i precedenti, intende dare continuità e attivare, laddove ancora poco presente, la strategia "Salute in tutte le politiche" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sulla quale le Amministrazioni Locali si sono impegnate a partire dal 2010 con il sostegno della Asl CN1, attraverso la realizzazione dei Piani e Profili di Salute (PePS). Inoltre il progetto dà corso a temi e priorità di "Salute 2020", il recente documento europeo sulle politiche sulla salute che sollecita gli Stati Membri a promuovere forme partecipative e innovative: il dialogo e la responsabilità sociale tra decisori politici, giovani e cittadini in tema di salute e benessere per rigenerare fiducia e capitale sociale e per promuovere coesione sociale.

## Obiettivi

La partecipazione attiva e il protagonismo dei giovani, problematizzando e spingendo al cambiamento quelle situazioni di sofferenza esistenziale (isolamento relazionale, incomunicabilità fra generazioni, mancanza di spazi di realizzazione personali, ecc.) all'origine di svariati comportamenti a rischio, rappresentano una risorsa efficace per migliorare lo stato di salute della comunità locale e per aumentarne la coesione sociale. La partecipazione dei giovani alla vita civile e politica di una comunità è infatti un prerequisito per promuovere la qualità di vita e la salute a livello locale, fornendo opportunità di potenziamento delle abilità di vita e di sperimentazione di modalità efficaci per la promozione del benessere collettivo e individuale.

In continuità con i progetti passati (GIOCS – Giovani Cittadini per la Salute; Giovani, salute e dintorni – 1° edizione), la finalità generale della presente proposta è la promozione della salute della popolazione adolescenziale e giovanile, facendo leva sui processi di partecipazione e di protagonismo giovanile:

- ❖ **rendendo permanente la manifestazione “Giovani, salute e dintorni”** nonché gli spazi e i metodi di confronto, ideazione e realizzazione di iniziative per la salute, sia all'interno delle scuole secondarie di secondo grado che a livello territoriale;
- ❖ **ampliando l'estensione territoriale** del progetto coinvolgendo i Comuni limitrofi alla città di Cuneo, tramite l'attivazione di un processo di scambio di buone prassi e di informazioni utili per l'attivazione di interventi di promozione della salute per e con i giovani.

Gli obiettivi generali del progetto prevedono di:

- A. valorizzare, aggregare e mobilitare le risorse dei giovani promuovendone il ruolo di organizzatori di iniziative di promozione della salute giovanile;
- B. favorire l'espressione del “malessere” e la visione di “benessere” dei giovani attivando risposte comuni all'interno della comunità territoriale;
- C. rafforzare il dialogo intergenerazionale, in particolare fra giovani e Istituzioni, relativamente alla gestione e tutela della salute giovanile.

Nello specifico il progetto si pone i seguenti obiettivi specifici:

1. promuovere, a partire dai gruppi di giovani attualmente impegnati, un **“laboratorio permanente”**, che diventi incubatore di idee e iniziative per la promozione del benessere rivolte alla cittadinanza;
2. istituire un **Albo di giovani volontari** del Comune di Cuneo (proponendolo anche ai Comuni limitrofi interessati), al fine di riconoscerne l'impegno e “fidelizzare” i protagonisti delle iniziative di promozione della salute;
3. **coinvolgere i diversi Assessorati** della città di Cuneo (Politiche sociali, Cultura, Commercio), altri Comuni interessati e referenti dell'ASL CN1 per rendere stabile il confronto fra giovani ed Istituzioni;
4. consolidare la **rete di scuole per la salute**, mettendo a sistema le iniziative promosse dal gruppo degli Studenti - peer education, dialogo inter-generazionale, ecc. – finalizzate allo “star bene a scuola” e promuovendo il confronto con le Istituzioni scolastiche (Istituti e Provveditorato);
5. **animare il territorio del distretto sanitario di Cuneo-Borgo San Dalmazzo** (fra centro e periferie), trasformando la manifestazione “Giovani, Salute e dintorni” in un appuntamento regolare in cui far convergere le diverse iniziative di promozione alla salute;
6. istituire un **tavolo di lavoro inter-comunale “giovani e salute”**, per lo scambio di buone prassi ed il coordinamento delle iniziative di promozione della salute.

## Destinatari

Destinatari diretti del progetto sono gli adolescenti e i giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni, residenti nel Comune di Cuneo e in quelli limitrofi, ossia nel territorio afferente al distretto sanitario di Cuneo-Borgo San Dalmazzo. La tipologia del progetto basato sulla partecipazione attiva richiede l'individuazione di due tipologie di partecipanti:

- *destinatari intermedi*: si tratta dei partecipanti al laboratorio permanente che co-progetteranno insieme alle Istituzioni iniziative e messaggi di prevenzione e promozione della salute (si ipotizza di coinvolgere 50 giovani nei due anni di progetto);
- *destinatari finali* delle iniziative di promozione della salute sono principalmente i giovani del territorio del Distretto (7.261 residenti di età compresa tra i 15 e i 25 anni nei soli Comuni di Cuneo e Borgo San Dalmazzo – dati 2013 BDDE), ma più in generale la cittadinanza nel suo insieme, su cui ricadranno i benefici di un migliorato rapporto intergenerazionale e un maggiore spazio lasciato alle capacità di innovazione dei giovani. A fronte della natura partecipativa del progetto non è possibile definire a priori con maggiore precisione il numero dei destinatari finali raggiunti. Tale numero dipenderà dai contesti di realizzazione delle iniziative di prevenzione e promozione della salute decisi in itinere dai partecipanti quali ad esempio la scuola, i luoghi del divertimento e del tempo libero, i centri di aggregazione giovanile ecc.

Altri destinatari indiretti del progetto sono gli adulti di riferimento della popolazione adolescenziale e giovanile:

- i genitori di figli adolescenti del Comune di Cuneo e dei Comuni limitrofi;
- gli insegnanti delle Scuole Secondarie di secondo grado della Rete Scuola per la salute;
- tutti coloro che, a vario titolo, interagiscono con i giovani (gli amministratori locali e gli operatori socio-sanitari, ma anche altri adulti significativi, quali ad esempio gestori di locali pubblici, volontari, educatori, allenatori, ecc.).

## Attività previste

Le azioni qui descritte ripercorrono gli obiettivi operativi e mirano trasversalmente al raggiungimento degli obiettivi generali del progetto, facendo leva su una metodologia di tipo partecipativo.

Le attività progettuali culmineranno nella realizzazione della seconda edizione della manifestazione "Giovani, salute e dintorni", in cui convergeranno le differenti iniziative alla salute promosse dal "laboratorio permanente", e dagli altri attori a vario titolo coinvolti (Enti locali, scuole secondarie di secondo grado, Associazioni giovanili, Associazioni di commercianti, ecc.).

Per la metodologia partecipativa adottata, non è tuttavia possibile definire in anticipo le singole iniziative di promozione della salute, in quanto queste verranno ideate all'interno dei laboratori, confrontate con le Istituzioni di riferimento (comunali e scolastiche) e realizzate dai "giovani cittadini per la salute". Le tematiche stesse della salute su cui verterà la manifestazione, verranno individuate, e ancor prima esplorate, dai giovani partecipanti ai laboratori, che, ad un certo punto del processo, dovranno scegliere su cosa concentrarsi per poi ideare, creare e realizzare iniziative coerenti.

### 1. Laboratorio permanente "giovani per la salute"

A partire dai giovani coinvolti nella prima edizione, verrà istituito un laboratorio permanente di "giovani per la salute", di età compresa fra i 19 e i 25 anni, con la funzione di incubatore e promotore di iniziative per la salute sul territorio del progetto. Metodologicamente, il laboratorio è al contempo connotato da una chiara cornice spazio/temporale (luogo, frequenza e orario di ritrovo, strumentazione, ecc.) e da una dimensione sperimentale: il laboratorio è, per definizione, uno spazio di relazioni in divenire, finalizzate alla creazione di un qualche prodotto/progetto comune a tutti i partecipanti (le iniziative di promozione della salute).

Tuttavia il processo non si esaurisce nella “realizzazione di un prodotto”, ma si costituisce, passo dopo passo, come esperienza altamente formativa di confronto, ideazione e attivazione per tutti i giovani in esso protagonisti. Tale dimensione esperienziale permette ai giovani di riconoscersi e identificarsi reciprocamente come “promotori della salute”, dando dapprima spazio all’espressione dei propri pensieri e vissuti relativi al “benessere” e “malessere” giovanile, per poi darvi forma nell’ideazione di azioni comunicative rivolte all’esterno.

Il laboratorio inoltre costituisce un’interfaccia per gli operatori socio-sanitari che intendano avviare iniziative di prevenzione e promozione della salute rivolte alla popolazione giovanile e che potranno trovare nei giovani interlocutori “competenti” con cui confrontarsi su strategie e modalità di azione più efficaci. I giovani presenteranno il laboratorio e le sue attività in sedi sanitarie individuate in accordo con il responsabile del servizio di educazione alla salute dell’ASL CN1. Nell’ottica di raccogliere i frutti della collaborazione con le iniziative avviate in seno al progetto Teatro salute, in particolare con quelle che vedono coinvolti gli studenti universitari cuneesi delle professioni sanitarie, il laboratorio dedicherà una speciale attenzione alla progettazione di iniziative che vedano il coinvolgimento diretto proprio degli studenti universitari.

Il laboratorio permanente ha quindi bisogno in primis di un luogo di ritrovo che i giovani cittadini per la salute possano “abitare” e connotare come proprio; luogo non necessariamente esclusivo, e quindi anche condivisibile con altri beneficiari (altre associazioni giovanili, altri gruppi di differenti fasce di età, ecc.), ma che renda possibile ai giovani di “personalizzarlo” e sentirlo proprio. Tale luogo di ritrovo verrà individuato all’interno dei locali disponibili del Comune di Cuneo, ente capofila del progetto, su cui geograficamente convergono anche i giovani dei Comuni limitrofi.

Il laboratorio si ritroverà periodicamente e continuativamente secondo un calendario che tenga conto dei bisogni e degli slanci dei partecipanti stessi.

Il laboratorio sarà promosso e monitorato dall’Educatore di progetto (il primo anno con cadenza settimanale; il secondo anno con cadenza quindicinale, prevedendo un percorso di crescita di competenze ed autonomia da parte dei partecipanti) che avrà cura di accompagnare il gruppo di giovani per la salute attraverso le differenti fasi:

- Ampliamento dei partecipanti attraverso un reclutamento informale (passaparola, facebook, ecc.)
- Conoscenza reciproca e formazione del gruppo
- Caratterizzazione del luogo di ritrovo
- Confronto circa i temi della salute vissuti come prioritari
- Definizione delle priorità di salute su cui concentrarsi nella 2<sup>a</sup> edizione di Giovani, Salute e Dintorni
- Ideazione di iniziative di promozione della salute giovanile
- Dialogo e confronto con i referenti delle Istituzioni locali
- “Consulenza” agli operatori sanitari su iniziative di promozione della salute rivolte ai giovani
- Organizzazione delle iniziative per la salute
- Coinvolgimento di altri soggetti interessati alla manifestazione Giovani, Salute e Dintorni
- Realizzazione delle iniziative per la salute

Il ruolo dell’educatore sarà prevalentemente di stimolo e facilitazione, dosando la propria presenza e il proprio intervento in base alle effettive risorse e necessità espresse dal gruppo di giovani, supportandolo in ogni fase del laboratorio e facendo leva sulla sua spontanea attivazione. Tale attenzione al “fornire il sostegno strettamente necessario” (né troppo, né poco), intende valorizzare le risorse dei giovani, siano esse espresse o potenziali, anche in vista di una loro progressiva autonomizzazione.

Tra le tecniche di stimolazione creativa e di confronto fra i giovani, si citano come esempio la sperimentazione teatrale, la scrittura creativa, il *digital story telling* (raccontarsi tramite linguaggi e

strumenti multimediali), il forum, il *world café*, ecc., che potranno essere attivate in autonomia dal progetto oppure in collaborazione con altri analoghi progetti presenti sul territorio (es. Teatro Salute).

## **2. Albo di giovani volontari**

Il Comune di Cuneo, in quanto capofila del progetto, intende istituire un Albo di Giovani Volontari che risponda all'esigenza di formalizzarne e riconoscerne l'impegno concreto all'interno di iniziative a valenza comunale. Tra queste iniziative, rientra a pieno titolo la manifestazione "Giovani, Salute e Dintorni", in cui i giovani promotori della salute si attiveranno per la realizzazione di attività comunicative e di sensibilizzazione sul territorio comunale, quali mostre, incontri pubblici, workshop, ecc.

L'istituzione di un tale albo intende "fidelizzare" i giovani protagonisti delle iniziative di promozione della salute ed anche fornire una copertura assicurativa nell'organizzazione pratica degli eventi. Accanto alla dimensione esperienziale e "spontaneistica" del laboratorio permanente, l'Albo rappresenta dunque la dimensione formale del riconoscimento dell'impegno dei giovani coinvolti nelle attività di promozione della salute da parte della principale Istituzione Comunale del progetto. Tale riconoscimento permetterebbe ai giovani di sentirsi maggiormente parte della comunità locale a cui partecipano attivamente, rinforzandone il ruolo di animatori e la motivazione personale all'impegno.

Inoltre, la divulgazione di tale Albo alla platea di beneficiari che "i giovani per la salute" incontreranno, rappresenta un modo concreto per offrire possibilità di partecipazione alla vita pubblica ed al bene comune, rilevante fattore di protezione nei confronti di comportamenti a rischio (come ampiamente documentato dalla letteratura scientifica).

Operativamente, tale Albo sarà gestito direttamente dal personale del Comune di Cuneo, che avrà cura di divulgarlo ai diversi gruppi e associazioni giovanili presenti sul territorio, nonché di curarne i periodici aggiornamenti. Si prevede inoltre la produzione di specifico materiale divulgativo (pagina facebook, flyers). Infine, all'interno dei tavoli di lavoro intercomunali "Giovani e Salute", verrà proposto ai Comuni limitrofi interessati di istituire un simile albo, beneficiando dell'esperienza maturata dal Comune capofila.

## **3. Tavolo di lavoro inter-comunale "giovani e salute"**

Uno degli aspetti metodologicamente fondanti del progetto è la stabilizzazione del dialogo fra giovani per la salute e le Istituzioni coinvolte, in primis i Comuni partner del progetto e l'ASL CN1. Si intende infatti, da un lato, consolidare la prassi collaudata della progettazione partecipata delle iniziative di salute con gli amministratori locali e gli operatori socio-sanitari del territorio di riferimento, al fine di confrontare le idee che i giovani esprimono con i vincoli e le risorse date, in un processo di negoziazione fra "desiderio" e "realtà" che tuttavia non snaturi il senso delle proposte. Dall'altro lato, si intende organizzare ulteriori momenti di confronto fra "giovani per la salute" e amministratori locali, su temi che riguardano la qualità di vita ed le politiche (giovanili e non) che impattano sul benessere giovanile. Tale dialogo, che vede i giovani nella posizione di "esperti grezzi" circa i temi della propria salute, è finalizzato a dar voce ai bisogni e alle visioni dei giovani cittadini, e a confrontarli con le visioni e gli orientamenti degli amministratori locali, in direzione di una contaminazione reciproca e dell'eventuale sviluppo di ulteriori e innovative progettazioni. Concretamente, il laboratorio "giovani per la salute" verrà periodicamente e con regolarità allargato ai rappresentanti delle Istituzioni, su invito dei giovani stessi e con la mediazione dell'Educatore referente. Il suo ruolo è qui prevalentemente di facilitatore del dialogo e dell'incontro fra i giovani per la salute da lui accompagnati e i referenti istituzionali.

Inoltre per favorire lo scambio di informazioni e di buone prassi circa le politiche giovanili per la salute, verrà avviato un tavolo di lavoro inter-comunale "giovani e salute". A tale tavolo parteciperanno gli

assessori e/o i funzionari dei Comuni partner, nonché operatori dell'ASL CN1 e l'operatore di progetto "Giovani, Salute e Dintorni". Tale tavolo verrà convocato dal Comune capofila (Comune di Cuneo) e vedrà diverse fasi:

1. Costituzione del tavolo e condivisione degli obiettivi, tempi e modalità di scambio;
2. Scambio di buone prassi e coordinamento delle politiche giovanili per la salute;
3. Individuazione di eventuali bisogni emergenti nei territori di riferimento, anche attraverso la promozione di indagini tematiche;
4. Collaborazione per la realizzazione degli eventi della manifestazione "Giovani, Salute e Dintorni".

Si propone una cadenza almeno trimestrale degli incontri, da verificare con le disponibilità dei partecipanti.

Verrà inoltre valutata l'opportunità di proporre momenti formativi ad hoc, in base a quanto emerge dai primi incontri del tavolo.

#### **4. Animazione della rete di scuole per la salute**

Nel corso delle precedenti edizioni, inserendosi nella rete consolidata collaborativa ASLCn1 – Scuole, che è coordinata dal Servizio Educazione sanitaria dell'ASL CN1 e vede coinvolta la maggioranza degli Istituti Secondari di Secondo Grado della città di Cuneo, il progetto ha facilitato la creazione di un gruppo di "studenti per la salute", che tuttora si incontra e si confronta in un processo del tutto simile a quanto descritto per il laboratorio permanente Giovani per la salute. Ciò che cambia è il "contesto di ricaduta" delle iniziative da loro pensate, che è rappresentato dalle scuole da loro frequentate. Tra le iniziative promosse e promovibili si citano a titolo di esempio gli incontri di peer education sulla gestione delle emozioni e/o sullo stare bene in classe, bacheche informative, assemblee tematiche d'Istituto, ecc.

Tali iniziative si incrociano con le altre progettazioni della rete di scuole, quale il progetto di Peer tutoring e Peer education (presentato dal liceo psicopedagogico De Amicis alla Fondazione CRT), il progetto di Teatro e Salute in collaborazione con l'ASLCN1, ecc.

La presente proposta progettuale, più che avviare nuove singole iniziative all'interno delle scuole secondarie, intende mettere a sistema quanto esistente, raccordarsi con i nuovi eventuali percorsi progettuali attivati dalle scuole del territorio, sostenendo un processo di empowerment del gruppo di "studenti per la salute" che possa dialogare con le Istituzioni scolastiche in modo simile a quanto pensato per il laboratorio permanente "Giovani per la salute". Esperienza percepita come centrale nella propria vita e nel proprio percorso di crescita da parte degli studenti, il dialogo inter-generazionale verrà dunque potenziato dall'attuale proposta progettuale.

L'educatore referente avrà un ruolo di mappatura e messa in rete delle iniziative già presenti nelle scuole, coordinandole con la manifestazione "Giovani, salute e dintorni" favorendo un processo di moltiplicazione degli effetti e limitando invece il rischio di sovrapposizioni, nonché un ruolo di facilitatore dell'incontro fra il gruppo di "studenti partecipanti al laboratorio permanente" e le dirigenze scolastiche e gli insegnanti referenti per la co-progettazione di iniziative volte a migliorare lo "star bene a scuola". Si intende inoltre coinvolgere il Provveditorato agli studi, al fine di eventualmente individuare sperimentazioni e buone prassi da estendersi territorialmente.

#### **5. Manifestazione Giovani, Salute e dintorni**

A partire dalle progettazioni del Laboratorio permanente "giovani per la salute" e dalle iniziative emerse dalla rete delle scuole per la salute, verrà organizzata una seconda edizione della manifestazione *Giovani, salute e dintorni* (nella prima annualità) ed una terza edizione (nella seconda annualità). Parallelamente al processo di partecipazione dei giovani coinvolti nel progetto - e grazie al loro stesso coinvolgimento nel tessere reti con altre realtà giovanili, formative e in generale tutte quelle che operano nel campo della promozione della salute adolescenziale e giovanile - verranno raccolte le proposte di queste ultime ed

integrate all'interno di una coerente cornice tematica ed organizzativa della manifestazione. Tali proposte dovranno infatti inserirsi con quanto ideato e proposto dal laboratorio permanente e verranno prese in considerazione dal tavolo inter-istituzionale e operativo del progetto nonché dal laboratorio permanente stesso.

La manifestazione, patrocinata dai Comuni partner del progetto, avrà una tematica che collegherà le differenti iniziative della salute ideate e le articolerà in un calendario di eventi dedicati. Non è possibile, tuttavia, definire in anticipo il tema della manifestazione, in quanto emergerà dal processo creativo e di co-progettazione fra giovani per la salute, le Istituzioni coinvolte e le realtà della rete. Gli interventi saranno strutturati e programmati in modo da essere in rete con le iniziative esistenti, da non andarsi a sovrapporsi con esse, da utilizzare il più possibile risorse del settore pubblico e del privato sociale.

Le iniziative inserite nella manifestazione saranno prioritariamente dirette ai giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni e riguarderanno temi di salute di interesse per la popolazione giovanile. Tuttavia, coerentemente con l'impostazione teorica, che considera i processi di salute non confinabili a una sola categoria di utenza, verrà coinvolta l'intera cittadinanza al fine di creare occasioni di dialogo e scambio intergenerazionale, vero e proprio fattore di protezione della salute giovanile. Tali occasioni permetterebbero ai giovani di portare il proprio punto di vista sui problemi da loro percepiti e di metterli a confronto con le preoccupazioni degli adulti significativi (in primis genitori ed insegnanti). I temi di tale confronto intergenerazionale verranno definiti in corso d'opera, tenendo conto anche delle priorità di salute individuate e dal contatto con le realtà associative genitoriali presenti sul territorio (Coordinamento Famiglie Città di Cuneo, Centro Famiglie del Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese, ecc.) e con le scuole secondarie di secondo grado coinvolte nel progetto.

Gli eventi della manifestazione "Giovani, Salute e dintorni" (feste di piazza, workshop esperienziali, esibizioni pubbliche, esposizioni, conferenze tematiche, ecc.), avranno anche la finalità di animare il territorio del distretto sanitario di Cuneo-Borgo San Dalmazzo, fra "centro" e "periferie", attraverso l'inserimento di eventi e/o incontri ideati dal laboratorio giovani in manifestazioni già calendarizzate nei Comuni partner del progetto. Inoltre verrà favorita la partecipazione al laboratorio di rappresentanti di gruppi e/o associazioni giovanili di altri comuni che potranno proporre iniziative da loro coordinate. La localizzazione delle iniziative dipenderà dall'adesione dei giovani e dal supporto che i Comuni concretamente daranno alle idee del laboratorio giovani. Verrà infatti dedicata particolare cura alla scelta dei luoghi degli eventi (piazze, quartieri, locali/stabili con valenze simboliche, ecc.), al fine di stimolare processi di "ri-abitazione" del territorio da parte dei giovani e della cittadinanza e di favorire una riappropriazione di spazi fisici e relazionali, di fondamentale importanza per il ben-essere della popolazione giovanile (e non solo). Per tale motivo, verranno sistematicamente coinvolte le associazioni di commercianti e i singoli negozianti dei luoghi in cui si situeranno gli eventi, al fine di creare collaborazioni e sinergie utili alla divulgazione, organizzazione e buona riuscita degli stessi.

La manifestazione si trasformerà quindi in un appuntamento regolare con cadenza annuale, intendendo contribuire a creare una "cultura diffusa per la salute", che stimoli un superamento della settorializzazione delle pratiche di benessere e cura e stimoli la popolazione a riflettere sui propri stili di vita.

Sarà cura dell'educatore di progetto sostenere e accompagnare il laboratorio permanente di giovani per la salute, affinché si organizzi e si attivi come un vero e proprio comitato organizzatore degli eventi della manifestazione. Compito dell'operatore sarà anche facilitare la collaborazione del laboratorio permanente con le Istituzioni e le realtà coinvolte per la buona riuscita del progetto. Compito delle Istituzioni sarà quello di fornire ai giovani un supporto logistico e operativo che permetta loro di realizzare gli interventi.

La manifestazione sarà pubblicizzata tramite la creazione e diffusione di materiale divulgativo sia di tipo tradizionale (flyers, locandine, ecc.) che multimediale (pagina facebook, web, ecc.), in modo da raggiungere una platea più ampia possibile.

## Metodologia

La presente proposta sposa la filosofia della partecipazione quale strumento di salute<sup>1</sup>. I principali destinatari del progetto, i giovani, sono considerati cittadini attivi, capaci di produrre contenuti e attivare processi di cambiamento culturale in grado di impattare sulla salute. Il protagonismo giovanile viene pertanto valorizzato come strumento di benessere non solo per chi farà parte dei gruppi, ma per la comunità intera.

Dal punto di vista metodologico si segnalano le seguenti svolte innovative:

- ❖ Il passaggio, negli interventi di promozione della salute giovanile, dal singolo comportamento a rischio (fumo di sigarette, uso e abuso di alcool e di sostanze, ecc.) a una cultura del “ben-essere” che si prende carico della condizione giovanile in generale. Tale spostamento risponde all’esigenza dei giovani beneficiari di essere visti e considerati come “persone intere” e non settorializzati come agenti di singoli comportamenti. Questa prospettiva permette di collocare le azioni (virtuose o dannose) per la salute all’interno di una cornice di senso in cui prendono peso le competenze trasversale dei giovani ed il contesto socio-relazionale e di intervenire a tale livello.
- ❖ Il passaggio da una metodologia definita a priori (che non considera quale elemento fondante e direzionante le azioni progettuali le risorse, i limiti, le passioni e i bisogni dei giovani concretamente incontrati), ad una aperta all’innata originalità e creatività giovanile, che valorizza il protagonismo e la progettualità giovanile.
- ❖ Il superamento di un processo “top-down”, in cui gli strumenti e le pratiche venivano calati dall’alto, in direzione di un processo di co-creazione delle modalità di incontro e di lavoro, fra operatori e giovani, che dà vita ad una relazione generatrice di nuove sintesi e interventi non immaginabili a priori.

I giovani cittadini per la salute rappresenteranno un laboratorio permanente di discussione, elaborazione e proposizione di idee sulla promozione della salute, costituendosi come soggetto attivo che dialoga con le Istituzioni (comunali, sanitarie e scolastiche) e che, così facendo, contamina gli sguardi e le prassi degli amministratori, degli operatori, degli adulti di riferimento, ecc. con il proprio “fermento” creativo. Inoltre, la spinta al cambiamento insita nel dinamismo delle nuove generazioni, laddove trova uno sbocco costruttivo, rappresenta un potente fattore di protezione nei confronti dei comportamenti a rischio in età giovanile e agisce come “lievito” per l’attivazione di processi di presa di consapevolezza e di fronteggiamento collettivo dei problemi di salute (es. gioco d’azzardo, abuso di alcool, ecc.) per la comunità più allargata. I metodi partecipativi (come il nominal group, il world café, il forum,...) verranno adottati sia in fase di costituzione dei gruppi e di scelta delle priorità di salute, sia nella realizzazione delle iniziative della manifestazione dedicate al coinvolgimento della cittadinanza.

## Risultati attesi

- Coinvolgimento diretto di almeno 50 giovani di età compresa tra i 15 e i 25 nel laboratorio permanente “giovani per la salute”, tra cui almeno 4 giovani appartenenti ai corsi di laurea delle professioni sanitarie
- Partecipazione continuativa al laboratorio permanente da parte di almeno 3 rappresentanti delle Associazioni giovanili del territorio

---

<sup>1</sup>Cfr Beccaria F., Rolando S., Caputo M., Puglisi M.T., Tomaciello M.G. (2011). Salute è partecipare. Riflessioni di metodo e di merito sulla realizzazione dei PePS nel territorio cuneese. *Salute e società*, 2/2011, pp. 152-161

- Realizzazione di almeno 3 incontri /anno di confronto fra giovani del Laboratorio permanente e Istituzioni
- Realizzazione di almeno 2 “consulenze” agli operatori sanitari su iniziative di promozione della salute rivolte ai giovani
- Coinvolgimento di almeno 3 Istituti Scolastici secondari di 2° grado nell’organizzazione di iniziative per la salute rivolte ai propri studenti
- Iscrizione all’Albo Giovani Volontari di almeno 20 giovani per ogni annualità
- Organizzazione di almeno 3 eventi tematici per la salute per ognuna delle 2 edizioni della manifestazione *Giovani, Salute e Dintorni* e coinvolgimento di almeno 500 cittadini /anno
- Inserimento, in ogni edizione della manifestazione *Giovani, Salute e Dintorni*, di almeno 2 iniziative di promozione della salute promosse da altri soggetti del territorio (associazioni giovanili, Scuole, altri Enti, ecc.)
- Inserimento di iniziative per la salute, ideate dal Laboratorio permanente, in almeno 2 manifestazioni per ogni anno calendarizzata nei Comuni partner del progetto
- Coinvolgimento diretto di almeno 50 adulti di riferimento (insegnanti, genitori, gestori di locali,...) in momenti di confronto inter-generazionale con i giovani
- Aumentato benessere dei giovani grazie a una maggiore consapevolezza sui rischi e sulle risorse (potenziamento delle life-skills), alla partecipazione attiva e al confronto inter-generazionale.

## Valutazione

L’impianto progettuale e le sue caratteristiche portanti, cioè la partecipazione attiva, il protagonismo giovanile e il cambiamento culturale, rendono la valutazione difficilmente standardizzabile in termini di indicatori di risultato e di impatto sulla salute.

E’ pertanto previsto l’utilizzo di metodi di valutazione di processo per rilevare la qualità delle azioni e la loro aderenza agli obiettivi di progetto, quali ad esempio diari di bordo, schede di monitoraggio, focus group, video e fotografie, social network. Inoltre è previsto un monitoraggio costante in tutte le fasi del progetto attraverso riunioni periodiche tra tutti gli attori coinvolti.

In termini di successo dell’iniziativa, si intendono misurare e valutare:

- la corrispondenza del numero di iniziative calendarizzate nella rassegna “Giovani, Salute e Dintorni” e delle persone coinvolte ai risultati attesi;
- il numero di iniziative realizzate con il coinvolgimento delle scuole: dirigenti e docenti coinvolti, studenti direttamente e indirettamente raggiunti dalle iniziative;
- il grado di soddisfazione dei destinatari diretti e indiretti rilevato con strumenti appositi che meglio si adatteranno alle iniziative realizzate (focus group, interviste brevi, documentazione audio-visiva, utilizzo social network...);
- il funzionamento del Laboratorio permanente, attraverso la rilevazione del numero degli incontri, della tipologia di partecipanti, del livello di partecipazione delle Istituzioni e delle caratteristiche delle iniziative elaborate;
- le caratteristiche del luogo fisico dove sarà collocato il Laboratorio permanente e il suo utilizzo;
- la reale attivazione della Albo di giovani volontari del Comune di Cuneo, il numero di iscritti;
- l’istituzione di un tavolo di lavoro inter-comunale “giovani e salute”, la tipologia degli aderenti e il livello di partecipazione.

## Ente proponente, soggetti partner e rete

L'ente proponente è il Comune di Cuneo, per l'esperienza maturata e la centralità della sua città in quanto luogo eletto di frequentazione da parte dei giovani dell'intero distretto sanitario.

Partner sanitario è l'ASL CN1 ( Direzione Integrata della Prevenzione- SS Educazione Sanitaria e Distretto di Cuneo) per il suo preminente ruolo di prevenzione e promozione della salute.

Partner istituzionali risulterebbero tutti i Comuni limitrofi aderenti al progetto (Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Chiusa Pesio, Entracque, Limone, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Roaschia, Roccavione, Robilante, Tarantasca, Valdieri, Vernante) e i Comuni della Valle Stura tramite il progetto di protagonismo giovanile Y.E.P.P.

Attuatori del progetto, fornendo il personale specializzato necessario, sono la cooperativa sociale Emmanuele e l'istituto di formazione e ricerca Eclectica.

Verranno inoltre coinvolte le scuole secondarie di secondo grado (in particolare per le attività all'interno del contesto scuola), le Associazioni giovanili, le Associazioni di commercianti (per la realizzazione di iniziative sul territorio) e le altre realtà del territorio interessate alla divulgazione e/o co-progettazione di iniziative di promozione della salute (associazioni culturali, enti formativi, gruppi di genitori, soggetti del privato sociale, ecc.).

## Durata

Il presente progetto ha durata di **24 mesi** – indicativamente da settembre 2015 ad agosto 2017. In tale arco temporale, verranno realizzate 2 nuove edizioni della manifestazione *Giovani, Salute e Dintorni*. Le azioni sono state collocate nel tempo tenendo conto della loro inter-connessione e consequenzialità: per un maggior dettaglio si rimanda CRONOPROGRAMMA allegato.

Si segnala, tuttavia, come l'intero impianto progettuale miri a consolidare nel medio-lungo periodo le principali azioni previste: il laboratorio permanente "giovani per la salute", l'Albo giovani volontari, il Tavolo di lavoro intercomunale e la stessa manifestazione *Giovani, salute e dintorni* sono da intendersi come azioni "di sistema" continuative che travalicano l'arco di tempo progettuale. Sarà quindi cura delle Istituzioni capofila e partner, nonché degli Enti a vario titolo aderenti al progetto, individuare progettualità integrative e fonti di finanziamento che permettano la prosecuzione di tali iniziative oltre il periodo di progetto. Inoltre, la metodologia partecipativa adottata, che mira a una crescita delle competenze e dell'autonomia dei giovani coinvolti, prevede una riduzione progressiva delle attività di accompagnamento e monitoraggio educativo, riducendo il fabbisogno economico futuro.